



DECRETO N. 110 /S.M.E.A.

DEL 15 MAG. 2019

STRUTTURA DI MISSIONE

FUNZIONE: STRUTTURE PROVVISORIE DI EMERGENZA, ACQUISIZIONE E DISLOCAZIONE IMMOBILI, MATERIALI E MEZZI, SUPPORTO AL COORDINALMENTO

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle "opere di urbanizzazione e opere di fondazione per le Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) - II° Lotto Funzionale - Comune di Colledara (TE)" - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 (e successivi eventi) ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394. Rettifica Decreto n. 52/SMEA del 07/03/2019.
CUP: C87E17000070001; CIG: 7149996B58 e 75086058DB (variante)

IL COORDINATORE DEL CENTRO OPERATIVO REGIONALE

PREMESSO che i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nei mesi di agosto ed ottobre 2016 nonché gennaio 2017 sono stati interessati dagli eventi sismici caratterizzati da scosse di forte intensità che hanno causato la perdita di vite umane nonché feriti, dispersi e sfollati oltre a consistenti danni al patrimonio edilizio;

VISTO

- la DGR n. 555/2016 con la quale si istituisce un Centro Operativo Regionale (C.O.R.) articolato in funzioni di supporto e coordinato dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali e con funzioni vicarie del Dirigente in carica del Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile e del Servizio Emergenze di Protezione Civile, e composto dal personale regionale;
- la determinazione 99/2016 DPC di composizione e funzionamento del COR;
- la DGR n. 23 del 26/01/2017 recante "Emergenza sisma che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24 agosto 2016 – nuovo coordinatore e vice coordinatori" con la quale per le motivazioni in essa contenute, è stato nominato un nuovo Coordinatore del COR e due Vicecoordinatori;
- il Decreto COR n. 40/DPC del 23 febbraio 2017 di composizione e funzionamento del COR;
- il Decreto COR n° 91 del 10/04/2017;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;
- in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*;
- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 (e successivi eventi) che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

CONSIDERATO che ai sensi dell' art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato, nella persona del Direttore del Dipartimento Ing. Rocco Emidio Primavera, presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6021;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al

quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;

- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga a talune delle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO

Il Decreto COR n. 162 del 23/06/2017 di nomina del RUP (Arch. Giuseppe Tedeschini) e del D.L. (Geom. Vinicio Ponzi) relativamente all'intervento per la costruzione delle SAE in comune di Colledara (TE) – II° lotto funzionale;

Il Decreto COR n. 185 del 17/07/2017 di approvazione del progetto esecutivo delle "opere di urbanizzazione e opere di fondazione per le Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) - II° Lotto Funzionale - Comune di Colledara (TE)" per un importo di €. 564.366,39 di cui €. 134.557,87 per somme a disposizione ed €. 429.808,52 di lavori (€. 10.823,64 per la sicurezza indiretti ed €. 8.830,74 per la sicurezza diretti);

Il Decreto COR n. 206 del 24/07/2017 di approvazione degli atti di gara e disponente l'espletamento della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, mediante estrazione dalla *white list* della Prefettura di Teramo aggiornata al 21/06/2017 tramite sorteggio dei concorrenti in possesso della SOA adeguata ai lavori da eseguire;

che il giorno 19/07/2017 è stato effettuato il sorteggio delle cinque imprese da invitare alla procedura negoziata nella *White list* della Prefettura di Teramo aggiornata al 21/06/2017;

che con Decreto COR n. 229 del 08/08/2017 sono stati approvati i verbali di gara ed aggiudicato provvisoriamente l'appalto alla Ditta Costruzioni Stradali Armando Di Eleuterio S.r.l.u. che ha offerto un ribasso d'asta del 33,33% considerato anomalo ed aggiudicati definitivamente con Decreto del COR n° 244 del 23/08/17;

che i lavori hanno avuto inizio in data 18/09/2017 sotto riserva di legge;

VISTO il Certificato n. 1 per il pagamento della prima rata in data 14/11/2017 a firma del Responsabile del Procedimento, da cui risulta il credito netto verso l'Impresa aggiudicataria dell'appalto pari a €. 153.394,91 oltre IVA 10%

il Decreto COR n. 387 del 17/11/2017 con cui il con cui sono stati approvati gli atti contabili relativi al I° Stato di avanzamento dei lavori in oggetto;

il Decreto COR n. 420 del 18/12/2017 con cui è stata approvata la perizia di variante che ha aggiornato l'importo contrattuale per effetto della variazione della disposizione delle S.A.E. per minimizzare sia la servitù di attraversamento degli scarichi fognari che le opere di urbanizzazione quali strade parcheggi;

L'atto di sottomissione firmato digitalmente in data 12/01/2018 dalle parti;

il Decreto COR n. 143 del 20/06/2018 con cui il con cui sono stati approvati gli atti contabili relativi al II° Stato di avanzamento dei lavori in oggetto;

gli atti contabili relativi allo STATO FINALE dei lavori in data 28/01/2019, pervenuti al COR a firma del Direttore Lavori, da cui risulta un ammontare dei lavori eseguiti dalla Ditta incaricata per l'importo di €. 25.916,04 oltre IVA di Legge;

VISTO il verbale del responsabile della sicurezza, in data 5.10.2017, con il quale segnala la mancanza del cartellone di cantiere che lo stesso è stato affisso il giorno 6.10.2017 e quindi è risultato in penale per 18 giorni (art. 15 del contratto);

VISTO il Certificato n. 3 per il pagamento della rata finale in data 28/01/2019 a firma del Responsabile del Procedimento, da cui risulta il credito netto verso l'Impresa aggiudicataria dell'appalto pari a €. 25.916,04 oltre IVA di Legge;

VISTO E RICHIAMATO l'art. 103, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. il quale prevede che "La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analogha costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.";

CONSIDERATA la regolarità della dichiarazione contributiva (D.U.R.C.) che si è provveduto a richiedere in data agli istituti di competenza ed emesso con esito positivo in data 18/10/2018 con validità fino al 15/02/2019;

Evidenziato:

Che, ai sensi della Legge 13.08.2010, n. 136, per la presente procedura è stato acquisito il seguente codice CUP C87E17000070001. CIG 7149996B58

Che gli estremi del conto corrente dedicato ai sensi della Legge sopra citata dichiarato all'Art. 10 del Contratto d'appalto è il seguente IBAN: IT 14 Y 08149 77110 0000 0000 2697 risultante dalla dichiarazione agli atti contenete le generalità delle persone delegate ad operare su tale conto;

ACCERTATA quindi la sussistenza dei presupposti contrattualmente previsti per disporre ora la liquidazione della somma sopra evidenziata;

VISTO che

la fattura n° 2/2019/IMM del 31/01/2019 per un totale di € 25.916,04 oltre IVA 10% è risultata errata nell'imponibile IVA; la rilevazione dell'errore è stato comunicato mediante rifiuto dalla fatturazione elettronica; la Ditta ha provveduto ad emettere la nota di credito n° 3/2019/NC del 14/03/2019 stornando la fatturazione errata ed emettendo contestualmente la giusta fatturazione n° 12/2019/IMM; che la fatturazione è stata liquidata con ordinativo n° 575 del 25/03/2019; il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di rettificare il Decreto n° 52/SMEA del 07/03/2019 nella parte in cui fa riferimento alla fattura n° 2/2019/IMM con la nuova fattura n° 12/2019/IMM;

2. Di dare atto che la richiamata fattura è stata liquidata con ordinativo n° 575 del 25/3/2019 riportante il giusto ammontare richiamato nel Decreto SMEA n° 52 del 07/03/2019;

3. Di stabilire che le erogazioni finanziarie agli aventi diritto debbano avvenire previa acquisizione della documentazione probante, debitamente sottoscritta dagli aventi diritto (soggetti pubblici e privati) ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, da allegare al provvedimento di pagamento come parte integrante e sostanziale;

4. di dare atto che l'intervento di cui trattasi è identificato con CUP C87E17000070001. CIG 7149996B58 e 75086058DB (Variante) e che la somma spesa graverà sui fondi della contabilità speciale n° 6021 assegnati alla Regione Abruzzo ai sensi dell'OCDPC n° 388 del 26/08/2016;

5. Di stabilire che la competente Funzione Segreteria di Coordinamento provveda a tutti gli adempimenti e verifiche di natura contabile connesse ai "Lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e opere di fondazione per le Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) - II° Lotto Funzionale - Comune di Colledara (TE)";

6. Di stabilire che il responsabile della spesa del COR provveda, d'intesa con la Funzione Informatica del COR, a tutti gli adempimenti per un sollecito iter della pratica per la LIQUIDAZIONE a favore della ditta appaltatrice dell'importo complessivo lordo di €. 25.916,04, oltre €. 2.591,60 per IVA da versare con Split Payment verificando anche la regolarità degli adempimenti previsti dal Decreto M.E.F. 18/01/2008 n. 40;

7. DI DARE ATTO che trova applicazione l'art. 103, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. il quale prevede che "La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analogha costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.";

8. di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.abruzzo.it);

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6021 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

L'Estensore
Arch. Giuseppe Tedeschini
Il Responsabile di Funzione
Dirigente
Ing. Silvio LIBERATORE

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Giuseppe Tedeschini
Il Soggetto attuatore della Struttura di Missione
Dirigente
Dott. Antonio IOVINO

Attestato di Pubblicazione

Si attesta che in data _____ si è provveduto alla pubblicazione, sul sito regionale del COR, del presente provvedimento in attuazione agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della P.A. dettati dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Il Soggetto attuatore della Struttura di Missione
Dirigente
Dott. Antonio IOVINO